

**CONSULTAZIONI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA GIORGIO NAPOLITANO
PER LA FORMAZIONE DEL GOVERNO - XVII LEGISLATURA**

Palazzo del Quirinale, 23 aprile 2013

**GRUPPI PARLAMENTARI DEL SENATO DELLA REPUBBLICA E DELLA CAMERA DEI
DEPUTATI "LEGA NORD E AUTONOMIE"**

ON. ROBERTO MARONI

Abbiamo incontrato il Presidente Napolitano a cui abbiamo espresso la posizione della Lega Nord. Noi siamo all'opposizione. Auspichiamo, tuttavia, che nasca rapidamente un governo a guida politica, perché solo un governo a guida politica può dare risposte alle emergenze che ci sono. Non siamo interessati a partecipare a questo governo essendo, appunto, un partito che sta all'opposizione. Chiediamo che questo governo si dia delle priorità che per noi sono tre : creare lavoro, creare ricchezza e trattenere questa ricchezza sui territori per abbassare la pressione fiscale alle imprese e alle famiglie.

Queste sono le indicazioni che abbiamo dato al Presidente della Repubblica. Non abbiamo fatto nomi : non ci interessa, non compete a noi. Abbiamo solo fatto presente che per noi, comunque, a prescindere dai contenuti e dalle proposte del governo, sarebbe impossibile aderire ad un sostegno se l'incarico venisse dato a Giuliano Amato - tra i nomi che si fanno - o a chi, secondo noi, rappresenta un governo tecnico come Mario Monti. Questi sono gli unici due nomi che abbiamo fatto.

Quindi, la posizione della Lega è quella che ho detto : abbiamo fatto presente la necessità di procedere urgentemente e mi auguro che il Presidente dia l'incarico e che il governo si formi entro la fine di questa settimana.

DOMANDA

Sono stati fatti nomi?

ON. MARONI

No, né nomi né cognomi. Non sta a me, non sta a noi dare indicazioni. Noi abbiamo solo detto che un governo a guida Giuliano Amato o Mario Monti avrebbe il no pregiudiziale da parte della Lega. Altri nomi non li abbiamo fatti, e non sta a noi farli. Tra quelli che circolano abbiamo delle simpatie, per l'uno o per l'altro, ma sono simpatie che non abbiamo neanche espresso al Presidente della Repubblica perché riteniamo sia sua esclusiva competenza decidere, attribuire il mandato. Abbiamo solo chiesto di fare in fretta, perché ogni giorno che passa è un giorno perso sulla via della soluzione dei problemi.

Faccio solo un esempio: da governatore della Regione Lombardia ho incontrato il governo nelle scorse settimane per chiedere un intervento urgente sulla cassa integrazione in deroga : la Lombardia ha bisogno di trecento milioni di euro di competenza del governo, e il governo ha risposto di no, non perché fosse sbagliata la mia richiesta, ma perché non era nella situazione, non aveva i poteri per prendere questa decisione.

Ecco, questi sono problemi urgenti che aspettano una risposta rapida e ogni giorno che passa è un problema in più. Abbiamo esposto, quindi, al Presidente della Repubblica la necessità di procedere rapidamente e io mi auguro che tutto si concluda entro la fine di questa settimana : incarico, giuramento e fiducia alla Camera.

DOMANDA

Quali devono essere le priorità del nuovo governo?

ON. MARONI

Le nostre priorità sono quelle che ho detto: creare lavoro, creare ricchezza e trattenere questa ricchezza sui territori per abbassare la pressione fiscale alle imprese e alle famiglie. Queste per noi sono le priorità che il governo che nascerà deve mettere ai primi posti dell'agenda. Se sarà così valuteremo positivamente questa iniziativa, pur stando all'opposizione ; altrimenti considereremmo comunque questo governo un governo che parte col piede sbagliato.

DOMANDA

A quali condizioni un vostro appoggio esterno?

ON. MARONI

Appoggio esterno no : noi siamo all'opposizione e stiamo all'opposizione. Vediamo che cosa succederà : se ci sarà un governo che ai primi tre punti mette questi tre impegni espliciti – e, ovviamente, quando dico “trattenere la ricchezza sui territori” parlo di macroregione e del fatto che al Nord possa rimanere almeno il 75 per cento delle tasse pagate dai contribuenti del Nord -, allora possiamo discutere, altrimenti non c'è alcuna possibilità che la Lega sostenga un governo che non metta tra le sue priorità questi punti. L'abbiamo detto in modo esplicito al Presidente che ci ha ringraziato per la schiettezza e, quindi, non ci sono possibilità di equivoco per noi.

Abbiamo espresso al Presidente la nostra convinzione che il governo prima si fa e meglio è, proprio per sfruttare anche il clima che si è creato dopo l'elezione del Presidente e dopo il suo intervento ieri in aula, per affrontare la crisi e i problemi urgenti. Dopo di che i tempi non dipenderanno da noi.